ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"LEONARDO DA VINCI"
Segreteria didattica ☎ 0444/676125 – 670599
Segreteria amministrativa ☎0444/672206
Via Fortis, 3 - 36071 Arzignano (VI)
C.F. 81000970244
e-mail: ***viis00200v@istruzione.it*** ***- pec:*** ***viis00200v@pec.istruzione.it*** ***- sito:***
www.infoliceoleonardodavinci.it

Programmazione e progettazione didattico-educativa
***del* Consiglio di Classe**

Classe	3D2
Indirizzo	SCIENZE APPLICATE
Coordinatore	PROF. FRANCO MEGGIOLARO
Anno Scolastico	2020/2021

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	**DOCENTE**
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SILVAGNI ANTONIO
INGLESE	LUPO GERARDO
FILOSOFIA/STORIA	SCARABELLO SILVIA
MATEMATICA	CASTAGNA SERSE
FISICA	DANESE SABINA
SCIENZE NATURALI	MEGGIOLARO FRANCO
INFORMATICA	COLOMBARA ROSAMARIA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	BERTOLAZZI MARIATERESA
AUTOCAD	MARANA LUISA
SCIENZE MOTORIE	FIPALDINI SILVIA
RELIGIONE	MONTEPAONE ANTONIO

PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE D'INGRESSO DELLA CLASSE
(In base alle prime valutazioni, test d'ingresso o impressioni dei singoli docenti)

La classe è composta da 28 studenti di cui 10 femmine e 18 maschi. Rispetto all'anno scolastico precedente due studenti hanno cambiato scuola ed è stato inserito un nuovo studente proveniente da altro Istituto.
All'inizio dell'anno il clima in classe risulta abbastanza serio e maturo, gli studenti, all'esordio del triennio, sembrano consapevoli dell'impegno richiesto dal percorso di studi.
Le prime verifiche effettuate hanno evidenziato una situazione abbastanza omogenea, attestata su livelli di profitto discreti, con alcune punte particolarmente positive. Non mancano, tuttavia, situazioni ancora problematiche, soprattutto nelle discipline matematica, fisica e italiano che il Consiglio di classe si impegna a seguire e ad esaminare con particolare attenzione.
Riguardo la partecipazione gli studenti contribuiscono abbastanza attivamente allo sviluppo delle lezioni anche se per alcuni si deve ancora lavorare per favorire un maggiore coinvolgimento nel dialogo educativo.
Dal punto di vista del comportamento non si segnalano situazioni particolari, nonostante una certa naturale vivacità, che richiede talvolta interventi di contenimento da parte del docente.

ATTIVITA' EXTRA-PARA CURRICOLARI
(Progetti e uscite didattiche)

Il CdC approva i seguenti progetti:

- Olimpiadi della Matematica (su base volontaria)
- Giochi d'autunno (su base volontaria)
- Allenamenti pomeridiani in preparazione alle gare a squadre (su base volontaria)
- Corso sicurezza
- ECDL (su base volontaria)
- Progetto "Strada Giusta"
- Lettorato d'inglese (se attivato)
- Tandem (su base volontaria)
- FAI (se attivato)
- Progetti previsti dal PTOF

Per quanto concerne i viaggi di istruzione e le visite guidate, venendo a mancare i presupposti di sicurezza minimali legati all'emergenza Covid 19, il CdC all'unanimità decide di sospendere momentaneamente la programmazione di qualsiasi viaggio o visita d'istruzione in attesa di un eventuale miglioramento della situazione sanitaria e conseguenti chiarimenti Ministeriali.
Saranno possibili solo visite guidate "a distanza" proposte dalla prof.ssa Bertolazzi.

UNITA' DI EDUCAZIONE CIVICA
(indicare le proposte didattiche dei singoli docenti o di gruppi di docenti)

- Progetto "Strada Giusta"
- Sostenibilità e diritti umani
- Argomenti proposti dai singoli Dipartimenti

PROGRAMMAZIONI
I docenti per quanto riguarda la programmazione fanno riferimento a quanto deciso dai dipartimenti e alle programmazioni personali pubblicate nell'ufficio personale docenti

REALIZZAZIONE CURRICOLO PCTO

- Modulo di 12 ore ECDL
- Progetto "Strada Giusta"
- Moduli proposti dai singoli Dipartimenti

DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA (SOCIALI E CIVICHE)
PER GLI AMBITI GENERALI DI TIPO COMPORTAMENTALE E COGNITIVO

Il CdC definisce gli obiettivi formativi comuni che gli studenti dovranno essere in grado di raggiungere, con specifico riferimento alle competenze di cittadinanza (trasversali alle singole discipline ed aree dei saperi) riportate nei seguenti punti:

1) Imparare ad imparare:
- sviluppare il senso dell'autocontrollo e del reciproco rispetto dovuto a se stessi, ai compagni, a tutto il personale della scuola inclusi gli ambienti, la strumentazione e gli arredi scolastici;
- seguire con partecipazione attiva le lezioni;
- imparare dai propri errori riflettendo in modo costruttivo nell'ottica del miglioramento;
- individuare, sperimentare ed acquisire corrette modalità, tecniche e strategie per un efficace metodo di studio.

2) Comunicare:
- acquisire un comportamento verbale corretto e rispettoso durante le lezioni: usare un linguaggio consono all'ambiente scolastico, rispettare il turno di parola, valutare i momenti più opportuni per chiedere chiarimenti;
- cogliere ogni forma di diversità come occasione di confronto, di arricchimento e di crescita;
- comprendere e produrre testi scritti
- esporre oralmente con linguaggio appropriato
- saper decodificare le consegne.

3) Collaborare e partecipare:
- interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista;
- contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive;
- riconoscere e rispettare i diritti fondamentali degli altri;
- promuovere l'aiuto reciproco e creare momenti di confronto costruttivo.

4) Agire in modo autonomo e responsabile:
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale;
- far valere i propri diritti e i propri bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui;
- riconoscere le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

5) Risolvere problemi:
- identificare il problema (scientifico, storico, storiografico, etc.) evidenziandone gli elementi costitutivi;
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi per proporre soluzioni;
- raccogliere e valutare dati.

6) Individuare collegamenti e relazioni:
- elaborare argomentazioni coerenti;
- individuare analogie e differenze.

7) Acquisire ed interpretare l'informazione:
- valutare l'attendibilità e l'utilità delle informazioni distinguendo fatti e opinioni;
- formare la capacità di interpretare in modo personale l'informazione, ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, giustificando la propria elaborazione;
- concettualizzare: riconoscere negli eventi, nei fenomeni, nei processi, negli oggetti i concetti implicati;
- generalizzare: individuare regolarità e proprietà in contesti diversi, trasferendole in contesti nuovi; ricondurre il caso particolare al concetto di riferimento.

SCELTA DEI METODI
Il raggiungimento delle competenze di cittadinanza di ambito comportamentale e cognitivo richiederà l'adozione delle seguenti metodologie comuni:

1) Richiesta di rispetto delle regole d'Istituto attraverso:
- controllo delle giustificazioni di assenze e ritardi;
- controllo della puntualità dei ragazzi nel rientro in classe dopo l'intervallo;
- richiesta di rispetto degli ambienti, degli arredi e delle strumentazioni della scuola;
- richiesta di reciproco rispetto dell'insegnante, dei compagni e di tutto il personale della scuola.

2) Controllo quanto più frequente possibile della applicazione e della preparazione degli studenti attraverso:
- richiesta, nelle interazioni verbali formali ed informali, di un linguaggio adeguato all'ambiente scolastico;
- richiesta di autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati;
- coinvolgimento degli studenti, quanto più possibile, durante le ore di lezioni, in modo da stimolare una partecipazione attiva;
- comunicazione dell'esito di interrogazioni, giustificando la valutazione, al fine di rendere consapevoli gli studenti;
- promozione dell'aiuto reciproco tra gli studenti;
- occasioni di recupero in caso di valutazione negativa.

Metodi comuni utilizzati in ambito didattico per progetti su contenuti pluridisciplinari individuati:
- Lezione frontale.
- Esercitazione in classe / Didattica laboratoriale.
- Lavori di gruppo
- Richiesta di interventi dal posto
- Proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate
- Costruzione di prove comuni con docenti della stessa classe per asse e/o docenti di classi parallele.
- Verifica della comprensione degli argomenti trattatati, prima di procedere con il programma.

STRUMENTI CONDIVISI DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA
Per le prove di verifica e per la valutazione del profitto si rimanda ai criteri, alle griglie e alle tabelle adottate in sede di Dipartimento.

I dati vengono utilizzati dai docenti per:
- individuare il grado di preparazione degli studenti;
- saggiare il livello di acquisizione medio della classe relativamente ad un argomento;
- individuare chi necessita di recupero e suggerire gli interventi idonei;
- individuare gli studenti con specifiche difficoltà e trovare le soluzioni migliori;

Serviranno agli studenti per:
- esplicitare, chiarire e correggere gli errori commessi;
- sollecitare eventuali ulteriori spiegazioni;
- responsabilizzarsi, avendo consapevolezza del proprio livello di apprendimento;

Nel valutare si tiene conto:
- dell'impegno dimostrato e della dinamica del rendimento;
- della correttezza espositiva;
- dei progressi effettivamente riscontrati in itinere rispetto alla situazione di partenza;
- della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti;
- della capacità di operare collegamenti all'interno della stessa disciplina, dell'asse e di discipline di più assi;

Criteri di valutazione comuni:
DAL PTOF D'ISTITUTO 2019-2022

La valutazione periodale, inter-periodale e finale è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche, per quelle discipline dove la valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche.

Il congruo numero di voti richiesto dalla normativa vigente per la valutazione degli studenti deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi propri della sua disciplina. A tal fine, rifacendosi anche a recenti pronunce giurisprudenziali, si ritiene che due voti non siano congrui; in questo caso ne occorre un terzo, sia esso negativo o positivo. Nel caso di alunni assenti per motivi di salute, documentati, se il Consiglio lo ritiene opportuno, potrà essere effettuata la valutazione anche con solo due voti di segno opposto.

Avendo adottato il Collegio il voto unico, anche nelle valutazioni intermedie, in ciascuna disciplina le verifiche possono essere sia scritte o scritto-grafiche o pratiche sia orali. La scelta di privilegiare o meno l'uso delle une o delle altre sarà effettuata dai docenti nell'ambito della propria programmazione individuale tranne che per quei docenti le cui discipline prevedono obbligatoriamente lo scritto. Il numero e i criteri delle valutazioni sono suggeriti dai singoli Dipartimenti nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e sono presenti nei curricula delle discipline.

I voti di profitto e di condotta sono deliberati dal consiglio di classe, pertanto il voto non costituisce un atto univoco, personale, discrezionale da parte dell'insegnante di ogni singola materia rispetto all'alunno ma è il risultato di una sintesi collegiale, fondata anche sulla personalità dell'alunno per cui si chiede di tener conto anche di fattori non scolastici, ambientali, socio-culturali che influiscono sul comportamento intellettuale dei discenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento ha un valore particolare per gli studenti; è espressione collegiale del Consiglio di Classe e viene attribuito su proposta del docente coordinatore di classe: inoltre concorre alla media complessiva dei voti dello studente determinando, quindi, l'attribuzione dei crediti scolastici.

Vista l'importanza del voto di comportamento, si informano gli studenti e gli allievi circa gli elementi dell'impegno, partecipazione, interesse e responsabilità per l'attribuzione dello stesso e che vengono di seguito riportati:

- Rispetto del personale scolastico, dei compagni, delle attrezzature e degli arredi della scuola;
- Stile di convivenza civile: dignitoso e rispettoso di un ente pubblico;
- Rispetto delle consegne scolastiche, completezza del materiale da portare a scuola per le lezioni;
- Frequenza, assiduità e rispetto degli orari stabiliti;
- Impegno personale nello studio, partecipazione attiva alle lezioni, interesse dimostrato, interventi costruttivi, capacità di assumersi una responsabilità nel portare a termine un impegno preso.

Nella valutazione della condotta per le classi del biennio si terrà conto del giudizio espresso dall'insegnante referente del percorso di Cittadinanza e Costituzione formulato in base alla griglia inserita nel curricolo di Cittadinanza e Costituzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva
Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che presentano sufficienze in tutte le discipline.

Sospensione del giudizio

La sospensione del giudizio potrà essere deliberata dal Consiglio di Classe in presenza di non più di tre materie con valutazione definitiva insufficiente e di cui non più di due discipline con insufficienza inferiore a 5, salvo diversa deliberazione opportunamente motivata dal Consiglio di Classe, e comunque a condizione che lo stesso valuti che ricorrano le condizioni per ottenere, con il supporto degli interventi di recupero programmati dalla scuola e con lo studio personale da parte dello studente, entro il termine dell'anno scolastico o, comunque, entro la data stabilita dal Collegio Docenti per l'effettuazione delle verifiche, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con insufficienza.

Sarà determinante per la formulazione della sospensione del giudizio anche la valutazione sulla concreta possibilità di recupero affidata al lavoro estivo personale dell'Allievo, eventualmente impostato secondo le indicazioni fornite alla fine dell'anno dai Docenti, e la capacità mostrata dall'Allievo nell'organizzazione autonoma del lavoro e sulla profusione dell'impegno individuale durante l'anno.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico è una serie di punteggi che si sommano durante il triennio ed è determinato dalla media scolastica. Viene assegnato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale della terza, quarta e quinta. Il credito totale, acquisito alla fine della classe quinta si sommerà al punteggio dell'Esame di Stato determinando il voto finale dell'Esame di Stato.

Il credito scolastico si esprime in numero intero e tiene in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

All'alunno sospeso nel giudizio a giugno non viene attribuito il credito. A seguito di promozione in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico viene assegnato il credito sospeso. In riferimento alla normativa vigente, le esperienze che danno luogo ai crediti formativi, vanno formulate su modulo fornito dalla segreteria didattica, indirizzata al Dirigente Scolastico e consegnata alla stessa segreteria nei termini stabiliti con successiva circolare.

Esperienze che danno luogo al credito sono formative o scolastiche.

Le esperienze formative sono acquisite al di fuori della scuola di appartenenza; viene definito credito formativo ogni qualificata esperienza dalla quale derivino competenze coerenti con i contenuti tematici del corso di studi. Le esperienze formative, debitamente documentate, che verranno valutate dal consiglio di classe sono: corsi di lingua straniera, esperienze lavorative, stages, alternanza scuola-lavoro, tirocini, soggiorni in scuole all'estero, attività sportiva svolta senza sottovalutare l'impegno scolastico, volontariato presso strutture sociali riconosciute, attività comprese nel Piano dell'Offerta formativa ed organizzate dalla scuola.

Le attività svolte all'interno della scuola rappresentano il credito scolastico: attività di accoglienza, scuola aperta, esami FCE, certificazioni delle lingue straniere, Tandem, attività educative e sociali in favore della scuola costituiscono elementi per il credito scolastico, sempre che l'allievo non presenti insufficienze.

CONTATTI CON LE FAMIGLIE

Il Coordinatore provvederà a comunicare alle famiglie mediante convocazione a scuola o tramite lettera o per mezzo di una telefonata eventuali situazioni difficili emerse nei Consigli di Classe ed assenze eccessive.

I docenti incontreranno i genitori in colloqui settimanali e in occasione di due Consigli di Classe aperti.

Il Coordinatore di classe:

Prof. Franco Meggiolaro